

L'assassinio salvifico: il capro espiatorio

Riti salvifici di sangue con l'uccisione di un 'capro espiatorio' umano: nessuna civiltà storica ne ha mai fatto a meno. René Girard è lo studioso che ha identificato e spiegato le caratteristiche costitutive del capro espiatorio umano.

Contenuti del video:

Minuto 0.01 - Lo spargimento del sangue umano a scopo di salvezza è parte integrante di tutte le fedi religiose.

Minuto 01.44 - La (misteriosa) potenza salvifica del sangue della vittima la rende figura onorata nella società. Esempi storici.

Minuto 04.09 - L'analisi di René Girard: le quattro caratteristiche della vittima sacrificale.

Minuto - Scopo e utilità del sacrificio secondo Girard.

Minuto 09.22 - Edipo come prototipo del capro espiatorio delle società umane (Girard).

Minuto 10.37 - Riti sacrificali ancor vivi oggi nel mondo.

Minuto 13.05 - Il sacrificio di Cristo è il sacrificio definitivo per i Cristiani.

Minuto 13.47 - Ma i Cristiani sentirono il bisogno politico-sociale di rinnovare i sacrifici umani durante i secoli successivi. I capri espiatori dell'Europa cristiana: streghe ed Ebrei.

Durata totale 17'20"



Che cosa è essenziale capire:

Riti salvifici di sangue: non ci pensiamo molto, ma fanno parte della nostra cultura sociale e politica e richiedono la disponibilità di un capro espiatorio pronto all'uopo. Quel qualcuno per l'Europa cristiana, che pure vedeva in Cristo l'ultimo e definitivo agnello sacrificale, furono gli Ebrei, che di Cristo condividono idealmente il sangue.